

Lunedì 24 Ottobre 2022



24/10/2022

Arte

Maratona musicale al Conservatorio di Alessandria: affermazione dei giovanissimi talenti canavesani

[Rivarolo Canavese](#)

Dopo due anni di forzato silenzio dovuto alla pandemia, ecco che le sale del Conservatorio “Antonio Vivaldi” di Alessandria domenica 23 ottobre sono tornate ad animarsi di suoni e di grande emozione. **L’Associazione Liceo Musicale di Rivarolo, insieme con un pugno di scuole piemontesi**, così come ha ricordato il vice direttore Marco Santi al momento della presentazione, ha partecipato fin dalla prima edizione del concerto “Maratona in Rete” presentando proposte musicali di vario genere: dai solisti alle formazioni di percussioni, dal genere classico al pop facendo esibire i migliori rappresentanti delle proprie sezioni e classi.

La “Maratona”, infatti, prevede che i migliori allievi delle scuole che fanno parte della Rete della Formazione di base vengano segnalati alla direzione e possano esibirsi in alternanza con gli stessi studenti del Conservatorio durante una 12 ore no stop di musica. Un’esperienza unica nel suo genere che dà modo ai più giovani di rapportarsi con la realtà Accademica entrando nel backstage al pari di chi già fa della Musica la propria Professione.

Per questa edizione, tante sono state le nuove scuole, che nel frattempo sono entrate nella Rete, a presentare i propri allievi fino al punto da dover dividere le esibizioni del pomeriggio in ben due sale: l’Auditorium ha ospitato tutte le formazioni orchestrali e corali mentre la Sala Abbà Cornaglia i solisti e le formazioni da camera.

Da Rivarolo, la scuola ha scelto di farsi rappresentare dai pianisti Andrea Capocéfalo e Alessia Petrocca: il primo, rivarolese di soli 15 anni, si è già distinto per tecnica ed interpretazione in diverse occasioni di concerto e concorso sia con programmi classici sia jazz. Al conservatorio si è brillantemente cimentato con un valzer di Chopin dai toni canzonatori e altamente tecnici. Alessia Petrocca, 17 anni di San Giorgio, la più “anziana” della delegazione, e già assistente delle classi di propedeutica presso l’associazione rivarolese, ha presentato il celebre preludio di Claude Debussy “La fille aux cheveux de lin” dimostrando tutta la sua sensibilità espressiva e l’eleganza del suo tocco.

Sempre Alessia si è poi esibita in duo con la flautista Federica Castiello: 16 anni appena compiuti, di Favria, una fra le colonne portanti dell’insieme di flauti diretto da Bruna Querio, ha emozionato il pubblico con un’interpretazione molto coinvolgente della sonata “La flute de Pan” di Jules Mouque supportata da molta cura dei dettagli.

Ma la sorpresa sulla quale ha puntato per questa edizione della Maratona la scuola Rivarolese è stato il trio da camera formato al violino da Erica Calcio Gaudino, al violoncello da Teresa Dell’Agnola e al pianoforte da Chiara D’Ambrosio: media dell’età 11 anni, si sono conosciute fra i banchi della classe di grammatica musicale e l’anno appena concluso le ha introdotte nei progetti dei più grandi che si stavano cimentando nel difficile rapporto con la forma del tango. A loro è stata assegnata una parte di Astor Piazzolla conosciuta come “Preghiera” e con questo brano sono salite sul palco visibilmente emozionate caricate dalla responsabilità di essere forse le esecutrici più giovani fra i circa 300 partecipanti dell’evento alessandrino guadagnandosi, al pari dei colleghi più grandi gli apprezzamenti che sono arrivati pubblicamente dai docenti del Conservatorio presenti.

La direttrice Sonia Magliano, che ha presentato l’esibizione, ha ringraziato i colleghi preparatori **Bruna Querio, Lucia Mameli, Daniela Camoletto mentre il Maestro Marco Santi** ha dimostrato pubblicamente la grande stima e affetto da parte dell’Istituzione Alessandrina nei confronti del lavoro svolto in questi ultimi 12 anni di attività sul territorio canavesano sfociato in traguardi ragguardevoli sia di esami sia di concerti.